Direzione centrale Salute e Prestazioni di disabilità

Roma, 10-06-2025

Messaggio n. 1842

OGGETTO: **Prestazione universale. Requisiti per accedere alla misura assistenziale e controlli da parte delle Strutture territoriali dell'INPS sull'attestazione ISEE. Validità ISEE sociosanitario recante un nucleo familiare ristretto**

L'articolo 34 del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, ha introdotto, in via sperimentale e per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, una nuova prestazione denominata Prestazione universale.

Con i messaggi n. 949 del 18 marzo 2025 e n. 1401 del 5 maggio 2025 sono state fornite le prime indicazioni relative ai requisiti necessari per il riconoscimento del diritto alla Prestazione universale.

In particolare, relativamente al possesso dell'attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di cui all'articolo 6 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, è stato precisato che il richiedente la Prestazione universale deve essere in possesso di un'attestazione ISEE sociosanitario, recante un nucleo ordinario e non anche ristretto, con un valore non superiore a 6.000,00 euro.

Con il presente messaggio, a seguito delle ulteriori indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, si comunica che ai fini del riconoscimento della Prestazione universale deve essere ritenuto valido anche un ISEE recante un nucleo ristretto qualora il valore dell'attestazione risulti non superiore a 6.000,00 euro.

Restano invariati gli ulteriori requisiti previsti dalle disposizioni per il riconoscimento della prestazione.

Tanto rappresentato, in applicazione delle nuove indicazioni, l'Istituto procederà d'ufficio al riesame delle domande presentate accettando anche le richieste di Prestazione universale in presenza di un'attestazione ISEE recante un nucleo ristretto non superiore a 6.000,00 euro.

Le istanze saranno sottoposte nuovamente ai controlli centralizzati e, ove necessario, alle eventuali successive verifiche da parte delle Strutture territoriali e, in caso di esito positivo del riesame, verranno trasmesse ai Centri Medici Legali per la valutazione sanitaria.

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga